



# Istituto Luigi Sodo

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
A.S. 2023/2024**

**(AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1,  
DEL D. LGS. N. 62 DEL 2017)**

**CLASSE V SEZIONE UNICA**

**Il Coordinatore di Classe  
AA.**  
Prof. Antonio Iadonisi

**II COORDINATORE DELLE  
DD.**  
Sac. Prof. Alfonso Luigi Salomone



**Istituto Paritario Luigi Sodo**  
Liceo Classico – Liceo Scientifico o.s.a.  
*(Scuola Paritaria D.M. 019/S del 30.07.2002)*  
Cod. Min. BNPC02500R – C.F. 81000010629

**APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**IN DATA 10/05/2024**  
**PUBBLICATO ALL'ALBO DELL'ISTITUTO IN DATA 15/05/2024**

**IL PRESIDE (Coordinatore delle AA. DD. EE.)**  
**Sac. Prof. Alfonso Luigi Salomone**

## SOMMARIO

<b>1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....</b>	<b>3</b>
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto .....	3
<b>2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO .....</b>	<b>5</b>
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo .....	5
2.2 Quadro orario settimanale.....	6
<b>3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....</b>	<b>7</b>
3.1 Composizione consiglio di classe .....	7
3.2 Continuità docenti .....	7
3.3 Prospetto alunni nel triennio con debiti formativi contratti e saldati .....	8
3.4 Composizione e storia classe .....	8
3.5 Partecipazione delle famiglie .....	9
<b>4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE....</b>	<b>9</b>
<b>5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA .....</b>	<b>10</b>
5.1 Metodologie e strategie didattiche .....	10
5.2 Didattica a distanza .....	11
5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	12
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo.....	13
<b>6 - ATTIVITÀ E PROGETTI.....</b>	<b>15</b>
6.1 Attività di recupero e potenziamento .....	15
6.2 Progetti di Educazione Civica.....	15
6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).....	18
6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	20
6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento .....	20
<b>7 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....</b>	<b>21</b>
7.1 Criteri di valutazione.....	21
7.2 Criteri attribuzione crediti .....	22
<b>8 – INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME .....</b>	<b>25</b>
<b>9 – RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>26</b>
<b>10 – ALLEGATI.....</b>	<b>27</b>

## **1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 Breve descrizione del contesto**

L'Istituto Paritario "Luigi Sodo" – Liceo Classico e Liceo Scientifico OSA - si trova al centro della piccola cittadina di Cerreto Sannita. Si tratta di una zona collinare, lungo le pendici del Matese, sulla strada che conduce da Telesse Terme a Pietraroja (dove è stato rinvenuto il cucciolo di dinosauro conosciuto come "Ciro").

Cerreto Sannita, che conta circa 4.500 abitanti, ha una estensione di 3,3 Km e dista da Benevento 40 Km e da Napoli 70 Km.

A questa scuola affluiscono alunni di tutti i paesi limitrofi che hanno facilità di accesso grazie ai numerosi pullman privati e di linea che trasportano gli studenti.

La realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola, che raccoglie utenze diversificate, per estrazione e ambizioni sociali, e risente anche dell'interesse "sociale" dell'intera comunità e delle sue diverse componenti.

### **1.2 Presentazione Istituto**

L'Istituto opera dal 1938/39 come facente parte dell'Ente Nazionale per l'Insegnamento Medio ed ha avuto il legale riconoscimento con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico 1943/44.

A decorrere dall'anno scolastico 2002/2003, l'Istituto è riconosciuto quale scuola paritaria per il corso completo a indirizzo Liceo Classico.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, l'Istituto è riconosciuto quale scuola paritaria anche per l'indirizzo Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.

Esso nasce come costola dell'Ente "Collegio Luigi Sodo", destinato alla preparazione dei futuri sacerdoti della Diocesi di Telesse o Cerreto. In seguito, fu aperto a tutti e, a partire dal 1972, anche alle donne. Con la fusione delle Diocesi di Sant'Agata de' Goti

– Telese o Cerreto (1986), il “Luigi Sodo” accoglie anche allievi e aspiranti presbiteri dell’ex Diocesi di Sant’Agata de’ Goti.

La scuola è dotata di aule adibite per uso scolastico, attrezzate di comodi banchi, lavagne, cattedre, attaccapanni, impianto di filodiffusione e LIM.

Aule speciali: Aula Magna; Aula cinema, adoperata per il “cineforum” mensile; biblioteca; Cappella; Palestra coperta; Laboratorio di fisica; Laboratorio di informatica; Campo sportivo.

## **2 - INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

Il Liceo classico, come si sa, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorendo una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto vari profili. Lo studente è portato ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze, acquisendo il metodo proprio degli studi classici e umanistici.

Questo senza trascurare l'apporto delle scienze matematiche, fisiche e naturali, consentendogli di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

L'allievo del Liceo classico, a conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovrà:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di

interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

## 2.2 Quadro orario settimanale

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE</b>
Lingua e letteratura italiana	Mastrillo Giuseppina	4
Lingua e cultura latina	Falzarano Marianna	4
Lingua e cultura greca	Mastrillo Giuseppina	3
Lingua e cultura straniera – inglese	Tamaro Maria Antonietta	3
Storia	Cutillo Emilio	3
Filosofia	Cutillo Emilio	3
Matematica	Gismondi Franco	2
Fisica	Gismondi Franco	2
Scienze naturali	Perfetto Angelo	2
Storia dell'arte	Iadonisi Antonio	2
Scienze motorie e sportive	Cassella Maria Concetta	2
Religione cattolica	Pirtac Don Giovanni	1
<b>TOTALE ORE</b>		<b>31</b>

### 3 - DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME – NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>
Falzarano Marianna	Professoressa	Lingua e cultura latina.
Mastrillo Giuseppina	Professoressa	Lingua e letteratura italiana. Lingua e cultura greca.
Tammaro Maria Antonietta	Professoressa	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Cutillo Emilio	Professore	Storia e Filosofia
Perfetto Angelo	Professore	Scienze Naturali
Gismondi Franco	Professore	Matematica e Fisica
Iadonisi Antonio	Coordinatore	Storia dell'arte
Pirtac Ionut	Professore	Religione
Cassella Maria Concetta	Tutor PCTO	Scienze motorie e sportive

#### 3.2 Continuità docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Mastrillo Giuseppina	Mastrillo Giuseppina	Mastrillo Giuseppina
<b>Lingua e cultura latina</b>	Filippelli Maria	Falzarano Marianna	Falzarano Marianna
<b>Lingua e cultura greca</b>	Mastrillo Giuseppina	Mastrillo Giuseppina	Mastrillo Giuseppina
<b>Lingua e cultura straniera – inglese</b>	Tammaro Maria Antonietta	Tammaro Maria Antonietta	Tammaro Maria Antonietta
<b>Storia e filosofia</b>	Cutillo Emilio	Cutillo Emilio	Cutillo Emilio
<b>Matematica e Fisica</b>	Gismondi Franco	Gismondi Franco	Gismondi Franco
<b>Scienze naturali</b>	Angelo Perfetto	Angelo Perfetto	Angelo Perfetto

<b>Storia dell'arte</b>	Iadonisi Antonio	Iadonisi Antonio	Iadonisi Antonio
<b>Religione</b>	Pirtac Jonut	Pirtac Jonut	Pirtac Jonut
<b>Scienze motorie e sportiva</b>	Cassella Maria Concetta	Cassella Maria Concetta	Cassella Maria Concetta

### 3.3 Prospetto alunni nel triennio con debiti formativi contratti e saldati

A partire dall'anno 2021-2022 gli alunni hanno contratto debiti formativi nelle seguenti discipline scolastiche:

**Latino e Greco:** De Biase Sabrina, A.S. 2021/2022; A.S. 2022/2023.

### 3.4 Composizione e storia classe

La classe è formata da 16 alunni, di cui 6 ragazzi e 10 ragazze, tutti provenienti dal quarto liceo. Rispetto allo scorso anno un'alunna non è stata promossa. La classe, in questi tre anni, si è dimostrata attenta e disciplinata, pronta al dibattito didattico educativo. Dal punto di vista delle conoscenze, alcuni elementi hanno dimostrato di possedere buoni prerequisiti. Una parte minoritaria del gruppo classe si è dimostrata passiva durante le lezioni, distraendosi di sovente e perdendo la concentrazione.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, si conferma la presenza di eccellenze (livello avanzato) accanto a un nutrito gruppo di studenti diligenti e volenterosi (livello intermedio). Solo una piccola parte della classe mostra carenze, ma hanno dimostrato impegno nello studio domestico (livello base).

I ragazzi si sono mostrati corretti, responsabili e partecipativi nelle iniziative proposte dai docenti e nei progetti trasversali attivati ricevendo anche riconoscimenti per i lavori proposti.

Variazione del numero di alunni nel triennio:

Classe	III	IV	V
Numero alunni	16	17	16

### **3.5 Partecipazione delle famiglie**

Le famiglie sono state convocate per i colloqui pomeridiani con tutti i docenti nel mese di dicembre, nel mese di marzo e nel mese di maggio. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento e alle assenze sono state tempestivamente comunicate. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne avessero fatto richiesta, prenotandosi attraverso il Registro Elettronico, di avere un colloquio con i docenti componenti il consiglio di classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità negli orari di ricevimento indicati.

## **4 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

- a) Al momento la scuola non accoglie studenti diversamente abili. È intendimento di questa istituzione scolastica non chiudere le porte ad alcuno, soprattutto perché trattasi di scuola cattolica, sempre aperta alle esigenze del territorio.
- b) Gli alunni vengono seguiti personalmente con didattica individualizzata e gli esiti risultano del tutto positivi (come ampiamente dimostrato dai voti riportati negli Esami di Stato e documentato nel RAV 2022/23), per cui si registrano rarissimi casi di abbandoni.

## 5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per ciò che concerne la trattazione dei contenuti didattici, al fine di un processo individualizzato di insegnamento/apprendimento che abbia come fine ultimo il successo formativo, tenendo presenti i diversi stili, ritmi di apprendimento e metodi di studio dei singoli componenti il gruppo classe, il consiglio di classe ha deciso di attuare diverse strategie di insegnamento:

Lezione frontale: per alcune materie è stata utilizzata soprattutto come momento conclusivo di singole unità didattiche e di sintesi e riepilogo dei dati emersi nel corso delle varie attività di studio.

Mappe concettuali: esse sono state presentate alla lavagna per consentire agli alunni di seguire la lezione frontale, avviare il dibattito collettivo e la discussione sui suoi elementi e consentire agli alunni stessi di confrontarsi con un modello metodologico utile per operare sintesi personali.

Lezione interattiva: è stata la strategia più utilizzata, soprattutto in relazione all'analisi dei testi (letterari e iconografici) e dei documenti; essa ha consentito al consiglio di classe di perseguire anche gli obiettivi formativi della convivenza democratica e del rispetto dell'altro.

Lavori di ricerca: in questo caso si è consentito agli alunni, anche a quelli meno motivati, di compiere personali percorsi di approfondimento secondo i propri interessi e metodi di lavoro.

Didattica digitale: attraverso il sito [www.liceosodo.com](http://www.liceosodo.com), ogni studente ha potuto utilizzare i servizi della rete informatica per:

- Scaricare le lezioni proiettate in classe, nell'area privata di ogni docente;
- Condividere i lavori scolastici e consultare le cartelle pubbliche dei propri docenti;

- Leggere avvisi, comunicazioni e notizie scolastiche;

E-learning: interventi a distanza, personalizzati, gestiti attraverso la piattaforma e-learning per il recupero e l'approfondimento. Il tutto è stato verificato attraverso gli strumenti offerti dalla piattaforma stessa.

Didattica attiva: *flipped classroom* e *cooperative learning*.

## 5.2 Didattica a distanza

Durante l'anno scolastico 2021/2022, a partire dal mese di febbraio, è stato necessario attivare nuovamente la Didattica a Distanza per la classe in seguito ad un picco di contagi relativo all'emergenza sanitaria dovuta al SARS-Cov-2.

La didattica a distanza, con la nuova dicitura di Didattica Digitale Integrata, ha previsto l'utilizzo della piattaforma G-Suite e del registro elettronico, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate, materiali multimediali prodotti dall'insegnante, *YouTube*, App case editrici, classe virtuale, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, audio lezioni in differita o in diretta, *chat*, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o utilizzando la piattaforma *Google Classroom*.

Per quanto concerne l'attività di didattica a distanza i docenti hanno svolto regolarmente le attività d'insegnamento, compatibilmente con le loro capacità tecniche e professionali.

Gli insegnanti dopo aver rimodulato le singole programmazioni personali, la didattica è stata effettuata sia di tipo sincrono (con la contemporanea presenza del docente e dell'alunno), sia di tipo asincrono (con il coinvolgimento di docente ed alunno in momenti diversi della didattica);

Le attività di didattica a distanza non si sono ridotte al solo invio di materiali o alla mera assegnazione di compiti, ma ciascun argomento è stato preceduto da una spiegazione

relativa ai contenuti e corredato di chiarimenti o ulteriori precisazioni da parte del docente, seguendo la nota MI prot. n. 388 del 17 marzo 2020.

Si è inoltre cercato, sempre in linea con le direttive ministeriali, di non caricare eccessivamente l'impegno on line; quindi, le attività sincrone non sono state superiori ai 40-45 minuti. A tale proposito le video lezioni sono state alternate alla fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento.

Per lo svolgimento della didattica a distanza in modalità sincrona i docenti hanno utilizzato:

- software di videoconferenza *Google Meet* che ha consentito la contemporanea presenza del docente con tutti gli alunni, in questo modo è stato possibile effettuare delle vere e proprie lezioni, dove il discente ha avuto modo di interagire, avere chiarimenti e ulteriori spiegazioni;
- chat di gruppo utilizzate in modo sincrono tutti i giorni, nelle quali docente ed alunni fissavano un comune appuntamento e si organizzavano le attività giornaliere;

### **5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento**

Il consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico in corso, per la metodologia e le attività CLIL ha deliberato (Verbale n.2 del 24/10/2023) che fosse insegnata in lingua straniera (Inglese) la materia Scienze Motorie, che meglio si presta a collegamenti interdisciplinari nelle materie scientifiche e sociali.

## **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo**

I singoli docenti, nella loro quotidiana azione didattica, hanno fatto sempre riferimento ai libri di testo in adozione. Sono stati utilizzati altri testi ritenuti validi, sotto alcuni profili, a completare la trattazione di un argomento, di una tematica, di un autore (per pagine critiche, analisi testuali, confronti disciplinari, etc.). È stato consigliato e favorito l'uso di dizionari, enciclopedie, manuali diversi, etc. per consentire agli studenti di operare percorsi di analisi, sintesi ed approfondimento personali. Sono stati forniti materiali cartacei di supporto: schede, appunti, tabelle, grafici, relazioni, fotocopie.

È stata data particolare attenzione alla didattica digitale, utilizzando gli strumenti quali Lim, notebook, laboratorio di fisica e informatica.

Si è consigliata la lettura di romanzi, riviste, saggi, racconti e la visione di film attinenti ai programmi e ai percorsi pluridisciplinari svolti o che comunque potessero arricchire culturalmente gli alunni. Nell'ambito scientifico sono stati utilizzati apparecchi di Fisica atti a dare dimostrazione pratica dopo la parte teorica (macchina elettrostatica, solenoide, aghi magnetici, generatori elettrici).

È stato suddiviso l'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre con valutazione collegiale dell'andamento educativo e didattico di ciascun alunno, nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni, delle capacità attentive e dei tempi di risposta dell'intera classe (la scuola delle competenze richiede, per il raggiungimento dei previsti traguardi, interventi che puntano alla qualità della dinamica insegnamento apprendimento e, di norma, tempi dilatati, specie per alcuni alunni, rispetto alla scuola dei voti, caratterizzata dall'incalzante succedersi di prove in quantità sufficiente a definire una media numerica significativa).

I tempi di intervento e le attività sono stati suddivisi nelle seguenti fasi:

- Fase di riscaldamento: presentazione dell'attività didattica; coinvolgimento degli studenti nel lavoro proposto.

- Rilevazione dei prerequisiti.
- Fase attiva: creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possono costruire un sapere unitario: sapere, saper fare, saper essere, imparare ad imparare.
- Fase di verifica diagnostica, formativa e sommativa.
- Interventi strategici per il recupero, consolidamento e potenziamento.

#### Organizzazione dei tempi e delle attività:

- Aver tenuto conto della capacità attentiva della classe;
- Aver alternato strategie di insegnamento all'interno di una lezione anche per tener conto degli stili di apprendimento (accertamento dei prerequisiti, momento frontale di presentazione, controllo della comprensione, pratica degli input proposti su vari livelli secondo la fascia d'apprendimento, lavoro individuale, a coppie, in piccolo gruppo, riflessione sugli input, produzione e rielaborazione autonoma);
- Aver alternato strategie di apprendimento (lavoro di gruppo, lavoro cooperativo, lavoro individuale);
- Aver tenuto conto delle fasce di livello (inclusi BES, DSA) e del numero di alunni per ogni fascia;
- Aver dedicato momenti al consolidamento degli obiettivi educativi e delle abilità trasversali.
- Aver tenuto conto del momento storico, pertanto l'impegno delle studentesse ad affrontare un nuovo tipo di didattica.

## **6 - ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Per il pieno raggiungimento per tutti, almeno degli obiettivi minimi, ritenuti indispensabili e senza la cui acquisizione non è possibile ottenere la promozione alla classe successiva, l'Istituto effettua attività di recupero e sostegno (I.D.E.I. Interventi Didattici Educativi Integrativi) all'inizio dell'anno scolastico e alla fine dei primi due trimestri.

Le iniziative per gli studenti che incontrano difficoltà si possono espletare anche in itinere con:

- attività di recupero durante le ore curriculari;
- pause didattiche con interruzione dello svolgimento dei programmi per intervento di approfondimento e di recupero mediante metodologia personalizzata.

### **6.2 Progetti di Educazione Civica**

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della L. 92). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo

della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica.

Il progetto relativo alla disciplina di Educazione Civica scelto dal consiglio di classe e condotto in maniera trasversale da ogni docente, ha accompagnato gli alunni della classe quinta del Liceo classico “Luigi Sodo” per l’anno scolastico 2023/2024 vertendo sul rapporto fra *Umanità ed umanesimo* e *Dignità e diritti umani*. Il percorso è stato coordinato dal Prof. Antonio Iadonisi.

Questo percorso è stato finalizzato all’acquisizione delle competenze chiave per la cittadinanza così come sono state redatte dal Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che si richiamavano a loro volta alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio relative a competenze chiave per l’apprendimento permanente del 18 dicembre 2006. Tali competenze, oltre ad entrare in modo strutturale all’interno delle singole programmazioni curriculari, sono divenute, per il Liceo classico Luigi Sodo, obiettivi formativi prioritari. La scelta del progetto formativo relativo al rapporto fra diritti umani e globalizzazione risulta essere coerente con tali obiettivi e scelte strategiche (PTOF, pp. 15-19).

**Finalità:** conoscere alcuni aspetti fondamentali dei diritti umani e come essi sono stati nel corso del tempo integrati nella Costituzione Italiana ed Europea. Saper cogliere i rimandi e l’interdipendenza fra queste due Costituzioni e le Carte dei diritti umani dell’ONU. Conoscere lo sviluppo storico che tali diritti hanno avuto. Sviluppare la capacità critica e le riflessioni sul presente a partire da tali diritti.

Risultati di apprendimento:

- Acquisire e perfezionare i concetti di Costituzione, diritto e cittadinanza cogliendone l’interdipendenza;

- Saper cogliere fatti politici, economici, sociali e culturali in relazione allo sviluppo dei diritti umani
- Saper fare riferimento al presente partendo dall'analisi critica dei diritti umani.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà terminologica.

Competenze attese a fine percorso:

Le competenze attese si riferiscono:

- Alla capacità di agire da cittadini in maniera responsabile e consapevole;
- Alla capacità di partecipare pienamente e in modo costruttivo alla vita civica e sociale;
- Alla capacità di comprendere l'importanza e i limiti delle Istituzioni nazionali e sovranazionali e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici che sottostanno al buon funzionamento degli stessi.
- Alla capacità di mettere in relazione il piano "Local" con quello "Global" in maniera critica e a partire dai recenti eventi sociali, economici e politici che accadono nel "mondo globale".

Metodi e strategie da adottare: si rimanda alle singole programmazioni disciplinari e alle indicazioni contenute in questo documento.

Strumenti: oltre al libro di testo si possono utilizzare appunti, fotocopie, carte tematiche, film e filmati, fotografie, materiale multimediale e tutti gli strumenti della didattica a distanza che il docente ritiene funzionali alla didattica.

Tempi di realizzazione: intero anno scolastico.

Modalità di verifica: lungo l'intero anno si attueranno verifiche frequenti al fine di verificare l'apprendimento e le capacità acquisite in modo che ogni studente possa controllare la propria comprensione e le competenze acquisite o da acquisire.

Valutazione: si rimanda alle schede di valutazione presenti in questo documento.

### **6.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**

La legge 145/18, ne ha definito la denominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest'anno scolastico. In particolare, il numero minimo di ore obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei è stato ridotto a 90.

Il Consiglio di Classe seguendo la legge e in stretto rapporto con le linee di indirizzo del liceo classico, tenuto conto della natura e della finalità di questa Scuola Cattolica e coerentemente con gli obiettivi e le strategiche didattiche scelte ha deliberato per l'anno scolastico 2023/2024 il percorso “*Mediterraneo: Think-Pair-Share*”, individuando nella docente di Scienze Motorie, Maria Concetta Cassella, il referente interno. È stata stipulata una convenzione con la “Caritas” della Diocesi di Cerreto Telese Sant'Agata de' Goti”.

Il percorso del PCTO ha accompagnato gli studenti della classe quinta in un percorso annuale ed è stato trattato in maniera trasversale dai docenti delle materie afferenti con un continuo confronto con il tutor esterno la prof.ssa Amalia Salomone della Caritas diocesana.

Per approfondire come le attività di PCTO si siano interfacciate alle singole materie, si rimanda alle programmazioni disciplinari.

La valutazione del PCTO di ogni singolo studente verrà fatta dal Consiglio di Classe tenendo conto di tutta la documentazione consegnata dai referenti relativa alle attività svolte, all'interesse, all'impegno e alla costanza dimostrata dallo studente e dal giudizio delle discipline che concorrono, secondo quanto concordato in sede di Consiglio di Classe, al potenziamento e alla promozione delle competenze “chiave” inerenti ai PCTO.

Per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023 il consiglio di classe ha deliberato per il percorso dal titolo “Impresa a Km zero”, individuando nel docente di Educazione Civica, Antonio Petrillo, il tutor interno. È stata stipulata una convenzione con l'Azienda

agricola “Fattoria dei sogni” nell’anno scolastico 2021/2021 e con la Condotta “Slowfood” Valle Telesina nell’anno scolastico 2022/2023, individuate come Strutture Ospitanti.

Il progetto è stato incentrato sulla riscoperta delle risorse economiche del territorio, in particolare dal punto di vista dell’agricoltura sostenibile, intesa non come priva di modernità, ma come applicazione di nuove tecnologie al servizio dell’ambiente, della biodiversità e dei cicli naturali. Il corso ha offerto spiragli di un’imprenditorialità che rimane in loco, cercando di contenere lo spopolamento delle nostre zone rurali, oltre ad essere a stretto contatto con la natura, in contrapposizione alla frenetica vita moderna. Inoltre, il corso, attraverso le competenze in materia di produzione responsabile, ha stimolato gli studenti ad un consumo responsabile, in linea ai dettami dell’Agenda 2030 e nell’ottica del pieno sviluppo civico del cittadino.

#### **6.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

Sono state promosse e affiancate al programma didattico delle attività integrative anche extrascolastiche, atte a sviluppare le capacità organizzative e di autogestione degli allievi e a favorire e stimolare in essi interessi poliedrici. Con entusiasmo gli studenti hanno partecipato mensilmente agli incontri “9 di Venerdì” che hanno integrato il percorso di Educazione Civica attraverso produttivi dibattiti con diversi autori di libri. Gli alunni della classe hanno partecipato ai seguenti progetti extracurricolari: Olimpiadi d’Italiano; Olimpiadi della classicità; Olimpiadi di matematica; Dantedì; Notte Nazionale del Liceo Classico; Accademia di San Tommaso; Certificazioni di lingua inglese Trinity College e spagnola Cervantes; Corale d’Istituto; Giochi sportivi studenteschi; Osservazioni astronomiche; corsi ECDL; percorsi didattici “Intercultura”; Giornalino d’Istituto “Picchiasodo”; percorsi didattici per la “Giornata della Memoria”; Bando premio Vico XII edizione; l’Erasmus day; percorso alta formazione “United Network”, “ETWinning” e Concorsi Nazionali “Giambattista Vico”, Maggio dei Libri, Certamen.

#### **6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento**

Per quanto riguarda le attività di orientamento in uscita, gli alunni hanno avuto la possibilità di effettuare gli Open day dei suddetti atenei:

Università Federico II di Napoli;

Università del Sannio;

Università di Cassino e del Lazio Meridionale;

Università La Sapienza di Roma;

Università LUMSA Roma;

Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano (progetto Smart Road e Open day);

Università Statale di Milano;

Università Bocconi di Milano;

Hanno inoltre avuto la possibilità di partecipare alla manifestazione di orientamento universitario UNIVEXPO’

## 7 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

Dalle verifiche sistematiche in itinere e sommative, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- frequenza e partecipazione alle lezioni;
- situazione di partenza e prerequisiti;
- fasi del processo di insegnamento/apprendimento;
- raggiungimento (nullo - parziale - completo) degli obiettivi;
- acquisizione di un metodo di studio efficace;
- conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici disciplinari;
- interesse mostrato e impegno profuso nello studio;
- partecipazione attiva al processo di insegnamento/apprendimento;
- potenziamento delle proprie capacità;
- crescita personale e culturale
- contributi validi e costruttivi all'attività nell'ambito del gruppo classe.

Nel definire i criteri per la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e competenza conseguiti, il Collegio Docenti ha stabilito la seguente scala di valutazione:

Voto da 0 a 2: lo studente mostra preparazione inesistente, ovvero non conosce i contenuti disciplinari.

Voto 3: lo studente mostra preparazione episodica, con pochi concetti assimilati.

Voto 4: lo studente mostra preparazione frammentaria: alcuni concetti importanti appaiono assimilati, ma in modo disorganico e confuso.

Voto 5: lo studente mostra preparazione con alcune lacune; i concetti più rilevanti appaiono, comunque, compresi e assimilati ed esposti in forme corrette.

Voto 6: questo voto corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, ovvero:

- conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali presentati dal libro di testo, in modo completo;
- lettura di tutti i testi proposti e capacità di analizzare gli oggetti specifici delle singole discipline;
- esposizione di tali contenuti in forme corrette linguisticamente e chiare;
- possesso dello specifico linguaggio, almeno nei termini essenziali;
- capacità di contestualizzare testi, documenti e fenomeni.

Voto 7: oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi, è richiesto:

- partecipazione attiva al dialogo scolastico;
- capacità di rielaborazione personale;
- forma espressiva scorrevole, che si avvale del pieno possesso dei linguaggi specifici;
- capacità di analizzare testi, documenti e fenomeni in maniera approfondita;

Voto 8: oltre a quanto già previsto per il voto 7, è richiesto:

- forma espressiva precisa e corretta;
- capacità di confrontare e di collegare contenuti e testi diversi.

Voto da 9 a 10

- capacità di transfert;
- approfondimento personale, attraverso la lettura di altri testi oltre quelli studiati in classe.

## **7.2 Criteri attribuzione crediti**

Il Collegio dei Docenti, conformemente a quanto fissato per l'anno in corso e in base alle norme vigenti, ai fini della valutazione finale, adotta all'unanimità, e preventivamente, i seguenti criteri:

I Consigli di Classe non ammetteranno alla classe successiva, o all'esame di Stato, gli alunni che presenteranno gravi insufficienze in più discipline ed anche insufficienze non gravi in più di tre discipline. Per insufficienze non gravi si intende una votazione su scala decimale non inferiore a 4,50. Per tali discipline, in numero non superiore a tre, il Consiglio stabilirà le opportune modalità di recupero (mediante corsi organizzati dalla scuola o con studio autonomo).

**Per l'attribuzione del Credito Scolastico** agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, viene deciso che esso sarà assegnato sulla base all'allegato A del D.Lgs 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del Credito scolastico. Il punteggio tiene conto della preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e prendendo in considerazione l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività educative ed integrative, nonché agli eventuali crediti formativi maturati.

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, richiederà:

- Media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque o coincidente con l'estremo superiore della fascia;
- Per l'ultima fascia ( $9 < M = 10$ ), il punteggio massimo viene attribuito di diritto, se la media dei voti riportati è superiore a 9 (nove).

In presenza di media dei voti con cifra decimale inferiore a cinque, verrà attribuito il punteggio più alto, entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, se ricorrono almeno tre dei seguenti elementi:

- a) L'assiduità alla frequenza scolastica (assenze non superiori a giorni 20, pari al 10% del totale);
- b) Partecipazione alle attività complementari ed integrative – corsi extracurricolari e/o qualsiasi altra attività che il Consiglio di Classe intende certificare – organizzate dalla scuola (es. Corsi di lingue, corsi di informatica, corsi di teatro, musica, primo soccorso, educazione alla salute, patentino per ciclomotore, attività che non si svolgono in orario curricolare e che prevedano un attestato finale da cui risulti la frequenza ad almeno l'80% degli incontri);
- c) Dimostra di aver partecipato con interesse, impegno e costanza alle attività di PCTO proposte, raggiungendo le competenze attese.

Crediti formativi, consistenti in ogni qualificata esperienza (anche di volontariato) debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con le finalità del corso di studi frequentato e valutabili come appresso:

FREQUENZA CORSI	PUNTI
Fino a 10 ore	0,10
Fino a 20 ore	0,20
Oltre le 20 ore	0.30

## **8 – INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D’ESAME**

In esecuzione all’O.M. N.55 del 22/03/2024 (Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2023/2024) art. 22 comma 4 circa la conduzione del colloquio orale, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- Salvaguardia del creato;
- Agenda 2030: 16 (pace, giustizia e istituzioni solide), 17 (partnership per gli obiettivi);
- Conosci te stesso e programma il tuo futuro;
- Uomo e Tecn ;
- Inclusione.

## 9 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano 27 aprile 2018, n. 13, di adozione del “Regolamento di esecuzione relativo agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione e dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 7 ottobre 2010, n. 211, “Schema di regolamento recante «indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento»”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 21 novembre 2019, n. 1095, che sostituisce il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D.M. del 26 novembre 2018, n. 769;
- Decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione 7 agosto 2020, n. 89, riguardante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione 15 giugno 2022, n. 164, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 26 gennaio 2024, n. 10, concernente l’individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta nonché la scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d’esame – a.s. 2023/2024;

- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, concernente l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

## **10 – ALLEGATI**

**Allegato 1** - Elenco alunni

**Allegato 2** - Percorso Formativo (schede informative) relativo alle singole discipline

**Allegato 3** - Report PCTO

**Allegato 4** - Griglia di valutazione del colloquio orale (Allegato A O.M. 55/2024)

**Allegato 5** – Griglie di valutazione proposte per l'a.s. 2023-2024

**Allegato 6** – date di Simulazione Esame di Stato finale

DOCENTI	FIRMA
CUTILLO EMILIO	
FALZARANO MARIANNA	
GISMONDI FRANCO	
IADONISI ANTONIO	
MASTRILLO GIUSEPPINA	
PERFETTO ANGELO	
PIRTAC JONUT	
CASSELLA MARIA CONCETTA	
TAMMARO MARIA ANTONIETTA	

**CERRETO SANNITA 10/05/2024**

**IL PRESIDE (Coordinatore delle AA. DD. EE.)**

**Sac. Prof. Alfonso Luigi Salomone**

  
